



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: TRA LE RUGHE**

SETTORE e Area di Intervento:

A – ASSISTENZA  
01 - ANZIANI

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Obiettivo generale:

**migliorare le condizioni di vita della persona anziana all'interno del suo contesto di riferimento, intendendo per contesto sia il proprio domicilio che il proprio territorio.**

Obiettivi Specifici:

consentire alle persone anziane in stato di bisogno di vivere più serenamente la quotidianità  
Promuovere l'integrazione degli anziani nel contesto locale, favorendo la loro partecipazione alla vita sociale

Obiettivi per i volontari:

Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche legate alla terza età  
Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi  
Contribuire al miglioramento delle capacità relazionali del volontario (*crescita personale del giovane*)  
Favorire l'inserimento di giovani con basso livello di scolarizzazione

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

voce 8.3

### **ACCOGLIENZA**

L'attività di accoglienza si realizzerà il primo giorno di avvio del progetto.

### **INSERIMENTO PRESSO LA SEDE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Durante la realizzazione di questa azione progettuale, i volontari verranno inseriti all'interno dell'ente presso cui dovranno prestare servizio.

#### **FORMAZIONE GENERALE**

E' volta all'acquisizione da parte del volontario degli obiettivi e delle finalità della Legge 64/2001.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA**

E' finalizzata all'acquisizione da parte del volontario delle informazioni necessarie ed utili per un corretto approccio alla persona anziana.

#### **CONOSCENZA DELL'UTENZA**

Nel corso di questa attività i volontari dovranno cominciare a conoscere i destinatari del progetto. L'obiettivo di questa attività è quello di garantire che, fin da questo primo contatto, si creino le condizioni per stabilire un buon rapporto di fiducia tra l'anziano e il volontario.

#### **SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO CONOSCITIVO**

Uno strumento utile per "rompere il ghiaccio" nella coppia anziano-volontario è rappresentato dalla somministrazione di un questionario conoscitivo all'interno del quale verranno annotate tutte le notizie utili al volontario e all'OLP per poter gestire al meglio l'intervento. Particolare attenzione sarà riservata ai gusti dell'anziano, ai suoi interessi ai suoi bisogni primari e a quelli di relazione

#### **REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DOMICILIARI**

La realizzazione di tale azione prevede il coinvolgimento dei volontari quale supporto e sostegno dell'anziano per l'attuazione di piccole e semplici azioni quotidiane

#### **REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SUL TERRITORIO**

Obiettivo di questa attività è quello di consentire all'anziano parzialmente autosufficiente di poter realizzare, con il supporto dei volontari, alcuni atti quotidiani sul territorio, ad esempio fare la spesa, andare dal medico, ritirare i farmaci.

#### **REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE AL DOMICILIO**

Insieme alle attività di assistenza e di accompagnamento, la suddetta azione rappresenta il corpo principale delle azioni progettuali in quanto i volontari presteranno servizio a stretto contatto con l'anziano per la maggior parte dei mesi di realizzazione del progetto.

#### **REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SUL TERRITORIO**

Tale azione si pone il medesimo obiettivo della precedente ovvero contribuire a ridurre il senso di solitudine e il rischio di esclusione sociale a cui vanno incontro i soggetti anziani. I volontari verranno chiamati a coadiuvare e sostenere l'utente nella realizzazione di attività che comportano non solo il mantenimento o il miglioramento delle condizioni fisiche dell'anziano ma che favoriscano anche la realizzazione di incontri tra questo ultimo e la comunità di appartenenza

#### **MONITORAGGIO**

Il monitoraggio è un'azione fondamentale per la buona riuscita del progetto in quanto consente di mantenere periodicamente sotto controllo tutte le fasi progettuali e verificare il grado di

raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'attività prevede la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui.

#### **ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CRESCITA PERSONALE DEL VOLONTARIO**

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificati diverse tipologie di attività e di incontri fra i volontari, al fine di raggiungere l'obiettivo principale del progetto per ciò che concerne la crescita personale dei volontari.

#### **ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO DEI GIOVANI CON BASSA SCOLARITÀ**

Le attività di progetto sono state pensate per consentire ai ragazzi con minori opportunità di inserirsi al meglio all'interno del gruppo, nella convinzione che non è il titolo di studio a fare la differenza, quanto piuttosto le potenzialità che ciascuno può esprimere sia dal punto di vista operativo che relazionale

### **CRITERI DI SELEZIONE**

voce 18

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito. La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati. A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente. Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

Valutazione documentale e dei titoli

Colloquio personale		
I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:		
1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti		
2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti		
3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.		
TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)		
Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	2 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	7 punti
	<b>Licenza Media</b>	<b>8 punti</b>
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente ecdl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto
Esperienze di lavoro e/o volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)

frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

voce 19: ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: no
--

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**voce 13** numero ore di servizio settimanali: 30

**voce 14** Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

**voce 15** Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio Diligenza; Riservatezza; Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Accettazione del giorno di riposo non

necessariamente coincidente con il sabato e la domenica Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

**voce 22** Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: nessuna

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

**voce 9** numero di volontari previsti: 12

**voce 10** Numero posti con vitto e alloggio: 0

**voce 11** Numero posti senza vitto e alloggio: 12

**voce 12** Numero posti con solo vitto: 0

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

**voce 26** Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente. I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

**voce 27** Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

**voce 28** Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae: Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dal Comune. Inoltre, in virtù del protocollo d'intesa con l'Associazione ARESS Fabiola Onlus, in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regione Siciliana degli Enti di Formazione, a fine progetto, attesterà le conoscenze acquisite da ciascun volontario che ha preso parte al progetto.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

voce 40

**I MODULO DI FORMAZIONE:** Teoria e tecnica dell'animazione ludica a favore delle persone anziane, Uso di materiali poveri e creatività nel basso costo per realizzare attività di animazione domiciliare, L'organizzazione di eventi di animazione al domicilio; Come coinvolgere tutti nelle attività

**II MODULO DI FORMAZIONE:** concetto di rischio; Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro; cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione; Individuazione e Quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

**III MODULO DI FORMAZIONE:** il supporto psicologico delle famiglie e dei pazienti affetti da patologie geriatriche (morbo di Alzheimer e Parkinson)

**IV MODULO DI FORMAZIONE:** la gestione degli anziani istituzionalizzati: problematiche psicologiche

**V MODULO DI FORMAZIONE:** La relazione di aiuto. Le modalità di accoppiamento operatore-utente.

**VI MODULO DI FORMAZIONE:** elementi di comunicazione.

**VII MODULO DI FORMAZIONE:** Quadro complessivo d'insieme dei servizi e delle attività per la terza età. Il servizio di Assistenza Domiciliare anziani

**VIII MODULO DI FORMAZIONE:** Ruolo dei cambiamenti, della solitudine e dell'isolamento nell'anziano. Role playing

**IX MODULO DI FORMAZIONE:** gli aspetti geriatrici e gerontologici, principali patologie della terza età

**X MODULO DI FORMAZIONE:** Approfondimento del piano territoriale integrato dei servizi socio-sanitari a favore degli anziani. Importanza dell'assistenza domiciliare agli anziani; modalità di avvicinamento al domicilio dell'utenza: rispetto della privacy.

**XI MODULO DI FORMAZIONE:** il counseling come strumento di cambiamento nelle relazioni interpersonali

**XII MODULO DI FORMAZIONE:** Approfondimento della normativa nazionale e regionale che regola il settore della Terza età. La legge 328/00. La Legge 104/92

**XIII MODULO DI FORMAZIONE:** Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle

attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto; elementi e fasi che caratterizzano il progetto: come leggere il cronoprogramma delle attività

**voce 41**

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

*Moduli formativi relativi all'orientamento formativo*

**Modulo 1. “Conoscersi, Orientarsi e Progettarsi “**

**Modulo 2- “La flessibilità e la mobilità in ambito professionale”**